

ORDINE PSICOLOGI DELLA REGIONE SICILIANA

Verbale n. 5/2021 della seduta del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana, convocato in modalità telematica, in data 30 aprile 2021, dalle ore 11.00 alle ore 14.00 e dalle ore 16.00 alle 19.00.

Presenti: Adragna, Barretta, Blanco, Caminita, Castriciano, D'Agostino, Infurchia, Lo Piccolo, Marotta, Militello, Panebianco, Postorino, Sciacca, Sidoti Olivo, Zitelli.

La Presidente, constatata la presenza del numero legale, alle ore 11.08 dichiara aperta la seduta.

La Presidente chiede di inserire al punto 2 dell'OdG la Nomina componenti commissari unime.

Il consiglio approva all'unanimità dei presenti.

La Presidente propone di registrare la seduta, come previsto dall'articolo 11 del regolamento del Consiglio dell'Ordine, informando che la registrazione verrà distrutta dopo l'approvazione del verbale nel corso del prossimo consiglio.

Il consiglio approva all'unanimità dei presenti.

ORDINE DEL GIORNO

Dalle ore 11.00 alle ore 14.00

- 1) Approvazione verbale della seduta precedente;
- 2) Nomina componenti commissari unime;
- 3) Acquisizione Parere pro veritate premialità: eventuali deliberazioni conseguenti;
- 4) Riaccertamento residui: eventuali deliberazioni conseguenti;
- 5) Approvazione Bilancio consuntivo 2020: eventuali deliberazioni conseguenti;
- 6) Comunicazioni del Presidente, Vice Presidente, Segretario, Tesoriere;
- 7) Patrocini gratuiti;
- 8) Patrocini onerosi;
- 9) Consulta delle Psicoterapie: eventuali deliberazioni conseguenti;
- 10) Richiesta di partenariato "Progetto Protego" - Arcigay Palermo: eventuali deliberazioni conseguenti;
- 11) Protocollo procura presso il Tribunale per i Minori -Palermo;
- 12) Regolamento disciplinare: eventuali deliberazioni conseguenti;
- 13) Approvazione Fondo Economale I° trimestre 2021;
- 14) Esami di Stato 2021: Modalità di nomina dei componenti: eventuali deliberazioni conseguenti;
- 15) Procedure amministrative correnti (iscrizioni, cancellazioni, annotazione art. 3, ecc. e ratifica Delibere Presidenziali n° 019/21 e 028/21: Iscrizioni con procedura d'urgenza);
- 16) Resoconto Commissioni e G.d. L.
- 17) Audizione degli Iscritti di cui ai seguenti protocolli: OMISSIS

Punto n. 1 dell'O.d.G.: Approvazione verbale della seduta precedente.

La Presidente comunica che sono pervenute alcune richieste di integrazione e lascia la parola al Segretario.

Sidoti Olivo comunica che le richieste di integrazione pervenute sono state interamente accolte.

La Presidente pone in approvazione il verbale della seduta precedente.

Il verbale della seduta precedente, con le modifiche apportate, viene approvato all'unanimità dei presenti.

Punto n. 2 dell'O.d.G.: Nomina componenti commissari Unime.

La Presidente comunica che in data 28 Aprile 2021 è stato effettuato presso la sede dell'Ordine il sorteggio dei commissari per l'esame di abilitazione all'esercizio della professione di "psicologo" e di "dottore in tecniche psicologiche", presso l'Università di Messina, per entrambe le sessioni del 2021.

Per quanto riguarda la terna dei membri effettivi, sono stati estratti i seguenti nominativi:

- GIOVENI GAETANO
- CARCIONE CARLA FRANCESCA
- FRANCESCA CUZZOCREA

Per quanto riguarda i membri supplenti, sono stati estratti i seguenti nominativi:

- CALANDI LORENA
- LO PICCOLO GIUSEPPINA
- PRUDENTE ANTONELLA

La Presidente pone in approvazione la nomina componenti commissari Unime.

Il consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Punto n. 3 dell'O.d.g.: Acquisizione Parere pro veritate premialità: eventuali deliberazioni conseguenti.

La Presidente informa che la discussione del punto all'odg vedrà la partecipazione dell'Avv. Prof. Lorenzo Maria Dentici e dell'Avv. Luigi Maini Lo Casto. Gli avvocati, dopo aver fornito una sintesi puntuale ed esaustiva di quanto riportato nel parere pro veritate inviato all'Ordine, si rendono disponibili per rispondere ad eventuali domande da parte dei Consiglieri.

La Presidente ringrazia gli Avvocati e condivide tutta la sua amarezza e il suo dispiacere per una questione delicata che coinvolge tutti. Ricorda che si è giunti alla richiesta di questo parere pro veritate dopo il confronto con i sindacati in merito alle premialità del 2020, considerate dagli stessi come diritto acquisito.

Il Prof. Dentici chiarisce che i consiglieri sono chiamati all'assunzione di responsabilità, non si tratta di un diritto acquisito perché l'Ordine è un ente pubblico e non si possono versare premialità in mancanza della contrattazione decentrata, per cui ritiene che sia necessario attivarsi per la contrattazione decentrata e per la firma di un contratto collettivo di secondo livello che permetta di procedere nel rispetto delle normative.

Castriciano evidenzia che le premialità sono state elargite in quanto i dipendenti svolgevano un carico di lavoro notevole a causa del numero di iscritti e mansioni superiori rispetto al loro inquadramento.

Postorino riferisce che, nella precedente consiliatura, si sono svolti incontri finalizzati alla contrattazione decentrata con il sindacalista Cammuca, in presenza del quale venivano concordate le premialità. Specifica che comunque non si è mai formalizzata per iscritto la contrattazione e che comunque le premialità sono state concordate e assegnate in proporzione alle mansioni svolte, sottolineando che si trattavano di mansioni superiori alle loro fasce di livello.

Il Prof. Dentici chiarisce che il lavoro dei dipendenti è un lavoro a tempo e che ciascun dipendente è obbligato a svolgere le ore secondo le previsioni del contratto individuale e collettivo. Inoltre, afferma che le premialità non sono state date a titolo di mansioni superiori, poichè l'istituto che permette di remunerare di più il dipendente non è quello del premio di risultato ma è l'Art. 52 del d.lgs. n 165/2001.

In tutti i casi non contemplati dalla normativa, a rispondere della maggiore remunerazione elargita al dipendente è colui il quale ha disposto l'adibizione a mansioni superiori.

Barretta ricorda che non è mai stato fatto un contratto decentrato e che agli atti risulta soltanto una delibera datata 2015, non c'è mai stato un impegno di spesa e nemmeno una voce di bilancio, per tutti questi anni, dal 2015 al 2020. In merito a quanto riferito da altri consiglieri, il contratto integrativo è stato discusso solo oralmente e mai formalizzato.

Infurchia chiede se è pensabile una sorta di sanatoria del passato. Apprende dagli avvocati che la sanatoria non è possibile perché comporterebbe un danno erariale e auspica una soluzione che agevoli il più possibile i dipendenti e chiedendo agli esperti se ci sono strategie di legge in merito.

La Presidente afferma che il Consiglio metterà in atto tutte le azioni possibili che la legge consente nel rispetto della legge e dei lavoratori.

Dentici ricorda che in quanto Ente Pubblico non economico, l'Ordine non amministra soldi "privati" e che deve seguire regole cogenti e tassative. L'Ordine deve dimostrare di essersi attivato concretamente per il recupero di queste somme, al fine di evitare seri problemi in futuro a causa di eventuali controlli ad opera della magistratura contabile. Oltretutto, l'intero Consiglio è responsabile di quest'azione di recupero.

La Presidente ringrazia e congeda gli avvocati e chiede se ci sono osservazioni da parte dei Consiglieri.

Infurchia annuncia la sua dichiarazione di voto.

"Nulla da eccepire rispetto alla competenza giuridica da parte dei professionisti. Voterò contrario non per la norma né tantomeno per la validità del parere ma per la modalità che ha portato alla richiesta del parere. Propongo di richiedere un ulteriore parere legale tramite il CNOP, al fine di confrontarlo con quello redatto da Dentici e Maini Lo Casto".

La Presidente sottolinea la singolarità della richiesta dal momento che gli Ordini hanno piena autonomia e che questa vicenda coinvolge esclusivamente l'Ordine Siciliano. Oltretutto, gli Avvocati hanno più volte ribadito la responsabilità dell'intero Consiglio che oggi, difatti, si trova ad approvare l'acquisizione del parere pro veritate. La Presidente palesa il suo dispiacere e la sua rabbia per una vicenda che, a causa di un'azione messa in atto da chi ha amministrato negli anni passati, colpisce i dipendenti amministrativi e ricorda che l'Ordine è stato costretto ad entrare nel merito a causa della richiesta dei Sindacati.

Infurchia chiede che venga messo a verbale la richiesta di un secondo parere legale tramite l'Ordine Nazionale, ribadendo la contrarietà già espressa nella passata seduta sulla richiesta del parere pro veritate.

Castriciano chiede quale sarebbe stata la soluzione se non ci fosse stato l'intervento dei sindacati sindacati e perché non si sia intervenuto per trovare contestualmente una risoluzione al problema che mettesse tutti d'accordo.

La Presidente risponde che non sarebbe stato necessario richiedere un parere e si sarebbe portata avanti la contrattazione integrativa per dare le premialità secondo i dettami di legge.

Barretta evidenzia che adesso il Consiglio è informato sulla vicenda e deve agire con responsabilità.

Postorino ricorda di aver votato contrario durante la discussione nella passata seduta di Consiglio proprio per la formulazione dello specifico quesito dettato da una scelta politica che ha voluto andare a fondo su una vicenda per la quale potevano essere trovate altre soluzioni. Postorino, sulla base del presupposto che un parere pro veritate debba contenere l'analisi e le soluzioni di un determinato problema giuridico, ritiene che questo parere nell'analisi non tenga in considerazione che i dipendenti abbiano svolto per tanti anni mansioni superiori al loro inquadramento e dall'applicazione della normativa non derivano diverse soluzioni ma una sola. Pertanto, riprendendo la proposta di Infurchia, propone di chiedere un secondo parere legale che, a partire dall'applicazione della normativa, proponga altre soluzioni, al fine di evitare una probabile battaglia con i Sindacati.

La Presidente risponde che non è corretto parlare di scelta politica ma amministrativa.

Postorino ammette la mancanza di un contratto integrativo scritto ma sottolinea la buona fede delle azioni messe in campo dalla precedente consigliatura, in quanto agite non per fini personali ma a favore dei dipendenti, gli stessi che pagheranno le conseguenze dell'attuale scelta politica.

Caminita evidenzia che se non fosse stata attenzionata questa situazione, l'Ordine avrebbe perpetrato il danno erariale.

Marotta afferma di essere dispiaciuta e di non voler entrare nel merito del parere ma che ritiene che forse un confronto diverso con i Sindacati avrebbe contribuito alla proposta di soluzioni differenti. Ritiene inoltre che il quesito del parere avrebbe potuto essere formulato in modo diverso poiché i dipendenti dell'Ordine hanno sempre lavorato al massimo delle loro possibilità, conquistando la stima e il sostegno di tutti.

Infurchia ritiene che la richiesta ai legali doveva essere formulata in modo da trovare una via diversa, nel rispetto delle leggi, al fine di andare incontro ai dipendenti ed evitare lo scontro con i Sindacati. Ritiene che la decisione della maggioranza sia una scelta politica e strategicamente funzionale a mostrare gli errori commessi dalla passata consiliatura, a scapito però dei dipendenti dell'Ordine.

Lo Piccolo propone di ovviare a questa triste situazione invitando i Consiglieri in carica nel precedente mandato a corrispondere la somma al posto dei dipendenti.

La Presidente pone in approvazione l'acquisizione del Parere pro veritate per le premialità.

Votanti 15

Favorevoli 13: Adragna, Barretta, Blanco, Caminita, D'Agostino, Lo Piccolo, Marotta, Militello, Panebianco, Postorino, Sciacca, Sidoti Olivo, Zitelli.

Astenuti 2: Castriciano, Infurchia

Il Consiglio approva l'acquisizione del Parere pro veritate per le premialità.

Zitelli propone al Consiglio, alla luce di quanto discusso, di pensare a momenti di confronto esterni al Consiglio ordinario, se si presenteranno nuovamente punti delicati e complessi come quello appena trattato.

Punto n. 4 dell'O.d.g.: Riaccertamento residui: eventuali deliberazioni conseguenti.

Prima del collegamento con il Commercialista dell'Ordine, Dott. Dara, Barretta illustra graficamente al consiglio alcuni dati e alcune informazioni relative all'area riservata, al recupero delle quote non rimosse, ai residui attivi e alla loro esigibilità che la prima volta viene diversificata in base alle annualità trascorse.

Dai dati raccolti, il 62,75% dei colleghi ha versato la quota piena ed il 92,99% quella ridotta.

Barretta afferma che il bilancio consuntivo (o rendiconto) è il documento con cui si rendicontano e certificano, alla fine dell'anno, le spese e le entrate effettivamente sostenute per la gestione dell'ente di fronte al Consiglio, che ha la competenza per l'approvazione definitiva. L'azione di recupero delle quote non versate alle scadenze stabilite, avviata nei primi mesi del 2020, ha subito un rallentamento nei mesi del lockdown nazionale ed è stata ripresa dal mese di Settembre. Il mancato pagamento della quota ordinistica desta sempre particolare preoccupazione perché può raggiungere valori strutturali abbastanza alti e con il passare del tempo, sulle quote pregresse e non rimosse vacilla la certezza dell'esigibilità.

A proposito dell'esigibilità, con grado diverso rispetto al passato, Barretta intende comunicare che questo costituisce il primo step per i passi successivi, cioè la revisione dei residui attivi e passivi del bilancio e degli importi ricompresi nelle partite di giro e per la predisposizione degli adempimenti amministrativi e per il loro riaccertamento: su questo, il Consiglio, nel corso dell'anno, sarà chiamato a deliberare in merito anche con eventuale regolamento da approvare, se necessario, o specifiche delibere.

Prima di concludere, Barretta ringrazia il Commercialista, dott. Andrea Dara, per l'immenso lavoro certosino svolto e per la sua costante presenza in sede, il revisore dott. Uccello per la sua analisi e, in ultimo, non certamente per poca importanza, per l'ufficio di contabilità dell'Ordine, il sig. Tonino Di Bono e la dott.ssa Giovanna Ficano per tutto il lavoro scrupoloso che hanno svolto, a volte anche in forma straordinaria per le numerose incombenze a cui hanno dovuto adempiere a cause delle emergenze dettate dalla pandemia.

Barretta lascia la parola al Dott. Dara.

Dara afferma che il Consiglio deve procedere al riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza degli esercizi anteriori a quello dell'ultimo esercizio (2020), al fine di accertare il permanere delle condizioni che hanno originato la loro conservazione.

Per quanto concerne i residui attivi esistenti all'inizio dell'esercizio, pari a € 777.900,11, nel corso del 2020 sono stati effettuati incassi per € 180.895,38 e sono state effettuate variazioni, per maggiori accertamenti nel corso della fase di riscossione, per € 975,00. In merito ai residui passivi esistenti all'inizio dell'esercizio, pari a € 250.488,87, nel corso del 2020 sono stati effettuati pagamenti per € 136.945,25.

Castriciano interviene in merito al dettaglio degli impegni del riaccertamento poiché risultano cifre, nei vari capitoli, ancora da pagare e in particolare chiede chiarimenti sul perché risultino tra i residui.

La Presidente pone in approvazione il Riaccertamento residui.

Votanti 15

Favorevoli 9: Barretta, Blanco, Caminita, D'Agostino, Lo Piccolo, Militello, Panebianco, Sciacca, Sidoti Olivo,

Astenuti 6: Adragna, Castriciano, Infurchia, Zitelli, Marotta, Postorino.

Il Consiglio approva il riaccertamento dei residui.

Punto n. 5 dell'O.d.g.: Approvazione Bilancio consuntivo 2020: eventuali deliberazioni conseguenti.

Dara comunica che il progetto di bilancio 2020 si caratterizza per un avanzo di amministrazione pari ad oltre 420.000€. Le entrate si sono rivelate in linea con quelle che erano le previsioni mentre le uscite sono state sensibilmente inferiori.

Panebianco esprime la seguente dichiarazione di voto.

Il bilancio consuntivo 2020 che andiamo ad approvare è stato redatto seguendo le normative vigenti, le circolari dei Ministeri del tesoro, del bilancio e dell'economia e finanze. Il conto del bilancio espone, in maniera dettagliata e analitica le entrate e le uscite secondo la struttura del rendiconto finanziario.

È evidente come la pandemia da covid-19 ha condizionato la gestione finanziaria in merito all'organizzazione di eventi in presenza e ad essi connessi spese istituzionali, gruppi di lavoro, commissioni, consigli dell'Ordine e ogni altra attività che ha risentito delle limitazioni imposte. Ciò ha comportato una riprogrammazione e rivisitazione delle modalità delle attività istituzionali. Risulta particolarmente evidente, per la prima volta, il diverso grado di esigibilità relativo ai residui attivi, un punto che deve essere trasmesso, necessariamente, con puntualità e precisione. Per il mantenimento in bilancio occorre obbligatoriamente riconoscerne la natura dell'esigibilità, per stabilire le procedure in essere. Per la quota ordinaria, gli anni dal 2004 al 2010 hanno un'esigibilità bassa, dal 2011 al 2017 media, dal 2018 al 2020 alta. Per la quota ridotta annuale, il 2015 ha un'esigibilità bassa, 2016 e 2017 media, dal 2018 al 2020 alta. La riscossione delle quote associative di competenza 2020 si è attestata all'85%, con un aumento di 3 punti percentuali rispetto al 2019. Vista la relazione del revisore che ha espresso parere favorevole, in cui non sono rilevati motivi ostativi all'approvazione del rendiconto generale chiuso al 31.12.2020, a nome del gruppo di maggioranza esprimiamo voto favorevole all'approvazione del suddetto rendiconto.

Infurchia esprime la propria dichiarazione di voto.

"Fermo restando che dal punto di vista squisitamente tecnico non ho nulla da eccepire, la mia dichiarazione è riferita allo strumento bilancio come strumento di funzionamento Ordine, inteso quindi anche come visione politica dell'Ordine. Come a suo tempo, nel bilancio di previsione, ho espresso la mia critica e contrarietà nel modello, oggi mi trovo a confermare la mia critica a questo bilancio. Così come ha riferito precedentemente Panebianco, si è verificato un grosso incremento delle entrate, nonostante l'anno legato alla pandemia. Quindi in un momento di forte sofferenza, i colleghi si sono mostrati responsabili e partecipativi, sicuramente con qualche sacrificio. Tuttavia, nel bilancio, in merito al funzionamento dell'Ordine, solo il 15% delle spese è stato destinato in servizi agli iscritti e non sono stati attivati servizi per i colleghi. Ritengo che un Ente che spende l'85% per il suo funzionamento e il 15% in servizi, con l'attenuante della pandemia, serve a se stesso e non agli iscritti. Auspico che il prossimo anno questa percentuale aumenterà, in modo da offrire servizi e sostegno ai colleghi. Voto contrario perché la politica è stata quasi esclusivamente a favore del funzionamento dell'Ordine e non degli iscritti, in quanto non è stata attivata nessuna politica resiliente".

La Presidente interviene evidenziando che il Consiglio sta approvando un bilancio consuntivo. Oltretutto, la Presidente ricorda ad Infurchia che è in approvazione il consuntivo 2020, il cui preventivo è stato approvato a novembre 2019 e, in quell'occasione, il Consigliere Infurchia aveva espresso voto favorevole. Oggi Infurchia si trova a votare contrario al consuntivo dopo aver votato a favore del previsionale.

Zitelli dichiara di votare contrario.

Marotta ritiene che a livello tecnico il bilancio sia fatto correttamente ma chiede maggiori delucidazioni riguardo alla cifra di 96.000€, relativa alla voce del bilancio "tutela e promozione della professione".

La Presidente ricorda che le domande tecniche devono essere poste al Commercialista in quanto possiede tutte le specifiche delle singole voci di bilancio.

Castriciano dichiara di votare contrario in quanto c'è un significativo avanzo di amministrazione rispetto a quello indicato nel previsionale, risulta un'alta percentuale di spese amministrative mentre le spese destinate ai servizi rivolti agli iscritti rappresentano una percentuale troppo bassa.

La Presidente specifica che votare contrari ad un bilancio consuntivo significa dire che quanto riportato nel bilancio non corrisponde a verità.

Votanti 15

Favorevoli 9: Barretta, Blanco, Caminita, D'Agostino, Lo Piccolo, Militello, Panebianco, Sciacca, Sidoti Olivo,

Contrari 6: Adragna, Castriciano, Infurchia, Zitelli, Marotta, Postorino.

Il Consiglio approva il Bilancio consuntivo 2020.

Punto n. 6 dell'O.d.g Comunicazioni Presidente, Vice Presidente, Segretario, Tesoriere.

La Presidente comunica che in merito al ricorso per l'impugnazione dell'avviso pubblico CUPIDO dell'Azienda Ospedaliera Policlinico di Catania, l'Azienda ha provveduto a ritirare il bando che verrà nuovamente indetto con nuovi criteri di selezione.

La Presidente prosegue informando il Consiglio sulla situazione relativa al dipendente Caruso che ha terminato il lavoro presso l'Ordine ed è stato sostituito dalla nuova risorsa di ADECCO che sta già affiancando il personale di segreteria per conoscere compiti e mansioni degli uffici.

Riguardo ai finanziamenti alle Scuole per il supporto psicologico, la Presidente comunica che è stata riscontrata una criticità in merito alla seconda trince di finanziamento causata da un errore nella lettura delle normative ministeriali. L'USR e l'Ordine hanno ribadito alle scuole che l'accesso alla seconda trince sarebbe stato concesso alle scuole che hanno effettuato correttamente il monitoraggio nei tempi indicati dal Ministero che ha previsto ulteriori finanziamenti anche per il nuovo anno scolastico.

Punto n. 7 dell'O.d.g.: Patrocini gratuiti.

La Presidente lascia la parola al Vice Presidente.

Panebianco comunica che sono pervenute quattro richieste di patrocinio gratuito che presentano i requisiti richiesti dal regolamento.

ENTE/PERSONA RICHIEDENTE	TITOLO EVENTO	DATA E LUOGO EVENTO
Dott.ssa Desiree Latella	Brain-day: Il cervello ai tempi del Covid: colloquio clinico e screening gratuito per la prevenzione del decadimento cognitivo	29/05/2021 presso Studio dott.ssa Latella
Dott.ssa Maria Luisa Mondello –Centro Studi Martha Harris Palermo	Fare conoscere sapere. Per una psicoanalisi dell'apprendere	22/05/2021 modalità telematica – Zoom
AV Eventi e Formazione	2° Congresso Regionale: Autismi e disordini del neurosviluppo	26/06/2021 modalità FAD
Antonino Perino-Giuseppe Valenti	Focus on: Reproductive Healt	24-25/09/2021 Ordine dei Medici Sala Magna

La Presidente pone in approvazione le richieste di patrocinio gratuito pervenute.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Punto n. 8 dell'O.d.g.: Patrocini onerosi.

Panebianco comunica che è pervenuta una sola richiesta di patrocinio oneroso.

ENTE/PERSONA RICHIEDENTE	TITOLO EVENTO	DATA E LUOGO EVENTO	IMPORTO
--------------------------	---------------	---------------------	---------

Amato Salvatore – Legale Rappresentante CFSSicili	Riabilitazione e processi di recovery in CTA Maria Sanfilippo	28/05/2021 modalità webinar	250€

Considerando che l'evento risponde alle caratteristiche contemplate nell'art. 3 del Regolamento adottato dall'Ordine in materia di concessione di Patrocini Onerosi, il Consiglio concede all'unanimità il Patrocinio Oneroso dell'Ordine alla manifestazione meglio specificata nella seguente tabella, compresa dell'importo erogato.

Punto n. 9 dell'O.d.g.: Consulta delle Psicoterapie: eventuali deliberazioni conseguenti.

La Presidente comunica che la proposta della Consulta ha l'obiettivo di stabilire un dialogo e un confronto fra le agenzie formative degli psicologi e l'Ordine Regionale, al fine di evidenziare punti di forza e criticità oggettive e tecniche.

Marotta ritiene che si tratti di una iniziativa interessante e manifesta la volontà di farne parte come consigliere in carica. Tuttavia, mostra alcune perplessità in merito al punto in cui viene descritta la proposta di *“raccolgere idee su eventuali Servizi a costi agevolati da offrire sul territorio regionale per rispondere al fabbisogno di aiuto psicologico dell'utenza”*.

La Presidente risponde che questo punto non comporterebbe ovviamente una sorta di pubblicità ai centri clinici ma è legato ad un'azione prettamente informativa e di diffusione nel caso in cui la proposta dei voucher psicologici per la popolazione prenderà forma e verrà approvata. La Presidente evidenzia che questo punto specifico può essere modificato.

Zitelli condivide l'interesse per la proposta della Consulta e ritiene che il riferimento ai voucher possa creare confusione e propone di eliminarlo.

La Presidente pone in approvazione l'attivazione della Consulta delle Scuole di Psicoterapie presenti sul territorio siciliano.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Punto n. 10 dell'O.d.g.: Richiesta di partenariato "Progetto Protego" - Arcigay Palermo: eventuali deliberazioni conseguenti.

La Presidente illustra quanto riportato nella richiesta di partenariato inviata dal Comitato Provinciale Arcigay di Palermo per l'adesione al "Progetto PROTEGO" che ha come finalità la realizzazione di un Centro contro le discriminazioni di genere che possa offrire a persone LGBTI+ vittime di violenza, discriminazione o vulnerabili e grazie ad una rete di volontari, operatori e professionisti quali assistenti sociali, educatori, mediatori culturali sociali e linguistici, psicologi, medici, legali in ambito civile e penale, ascolto ed assistenza nelle varie aree, compreso il raccordo con i servizi sociali territoriali, nonché uno spazio protetto per la socializzazione ed il confronto degli utenti. La Presidente comunica che il progetto ha già ottenuto il partenariato di istituzioni ed enti pubblici come il Comune di Palermo e il Comune di Trapani, ma anche il Distretto socio sanitario D50, l'Università di Palermo, l'ARNAS Ospedali Civico-Di Cristina-Benfratelli, Famiglie Arcobaleno, il Consorzio Solidalia soc.coop.sociale a r.l. onlus, il Palermo Pride, Agedo Palermo, il Centro Diaconale La Noce, il Centro Penc - Antropologia e Psicologia Geoclinica. Si tratta di un partenariato importante, rappresentativo di vaste e diverse realtà territoriali estremamente composito, competente, qualificato, in grado di fornire alle attività del Centro tutto il necessario supporto.

La Presidente pone in approvazione la proposta di partenariato per la realizzazione del “Progetto PROTEGO”, inoltrata dall’Arcigay, Comitato Provinciale di Palermo.

Il Consiglio approva all’unanimità dei presenti.

Punto n. 11 dell’O.d.g.: Protocollo procura presso il Tribunale per i Minori-Palermo.

La Presidente comunica che la Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minorenni di Palermo ha specificato interesse alla disponibilità di un elenco di psicologi con comprovata esperienza nell’ambito forense (penale) al fine di migliorare l’attività di supporto alla Polizia Giudiziaria e al PM, in caso di raccolta di “Sommarie Informazioni Testimoniali - S.I.T.” nei confronti di minori e/o soggetti fragili o vittime di reati ad alto potenziale traumatico. L’Ordine ha manifestato la propria disponibilità a garantire la predisposizione di un elenco di professionisti Psicologi, con documentata esperienza formativa e professionale nell’ambito della raccolta delle Sommarie Informazioni Testimoniali, con provata e documentata esperienza nell’ambito specifico, che diano reperibilità e disponibilità immediata per i casi di urgenza, presso la Procura o gli uffici di Polizia Giudiziaria, nonché della valutazione dell’esperienza formativa e professionale di coloro che aderiranno all’iniziativa. Inoltre, l’Ordine si impegna a promuovere attività di formazione nei confronti di iscritti che manifestino interesse ma non ancora in possesso di provata esperienza, con un percorso di affiancamento di durata semestrale, che garantisca ad essi l’acquisizione di competenze di base per essere inseriti nell’elenco, che verrà aggiornato con cadenza annuale.

Postorino è favorevole al Protocollo pur ribadendo la sua contrarietà all’inserimento del cut-off. Mostra soddisfazione in quanto non dovranno essere presentate relazioni oltre la S.I.T. e ritiene che sia importante che il pagamento venga effettuato mediante il decreto parametri.

La Presidente pone in approvazione il Protocollo procura presso il Tribunale per i Minori-Palermo.

Il Consiglio approva all’unanimità dei presenti.

Punto n. 12 dell’O.d.g.: Regolamento disciplinare: eventuali deliberazioni conseguenti.

La Presidente lascia a parola alla Consigliera Sciacca.

Sciacca dichiara che sono state raccolte e vagliate tutte le osservazioni emerse durante la scorsa seduta di Consiglio insieme alle successive inviate tramite pec, inserite nel materiale di seduta odierno. Nello specifico, l’adeguamento dei tempi previsti per legge, l’uniformità delle modalità di comunicazione nei casi di reperibilità e l’eliminazione dell’articolo 15 comma 3 sul patteggiamento, semplicemente perché non modifica la qualità tecnica dello strumento. Sciacca evidenzia l’integrazione di una nuova proposta che fa riferimento al carattere di riservatezza circa l’audizione di terzi nella fase di accertamento preliminare, considerata come una eventualità di natura procedurale che lascia invariato lo spazio per una valutazione interna al lavoro della Commissione e del Consiglio. Sciacca è consapevole che la garanzia di riservatezza può venir meno nel caso in cui ad essere audito è un soggetto non iscritto ad alcun albo professionale, svincolato dunque dal rispetto di un codice deontologico. Per quanto riguarda la garanzia di veridicità, in questo caso viene richiesta la dichiarazione in termini assolutamente veritieri, come previsto dal nostro codice di procedura penale, solo ed esclusivamente all’incolpato. Rispetto alla garanzia di riservatezza, Sciacca propone, così come riportato in alcuni regolamenti disciplinari, la possibilità di audire come persona informata sui fatti un collega o un altro professionista che in quanto iscritti ad un albo professionale, sono legati al rispetto di un codice deontologico.

Postorino afferma che le osservazioni inviate sono frutto di un confronto con professionisti ed esperti in materia, i quali hanno ravvisato la pericolosità per l’Ordine per l’eventuale decisione di audire anche soggetti terzi informati sui fatti. Postorino ritiene sia molto rischioso anche in termini di veridicità e riservatezza. Postorino ricorda che il regolamento deontologico deve tutelare la riservatezza dell’iscritto e che sia la Commissione che il Consiglio deve poter valutare l’eventuale violazione del codice deontologico sulla base delle dichiarazioni e dei documenti presentati dal collega segnalato.

Sciaccia sostiene che si tratta invece di una possibilità assolutamente utile se utilizzata in modo adeguato, a tutela dell'Ordine e dell'iscritto. Proprio perché non si tratta di prassi né di uno strumento a cui ricorrere in maniera costante e continua, può agevolare e snellire i procedimenti.

Zitelli ritiene che si corre il rischio che diventi invece una prassi, in considerazione del fatto che la decisione si basa sulla soggettività decisionale della Commissione e del Consiglio e che potrebbe andare in direzione contraria alla tutela dell'iscritto.

Sciaccia afferma di essersi confrontata in merito con i consulenti legali e ritiene che in qualsiasi procedimento disciplinare, la quota di decisonalità interna alla Commissione e al Consiglio offre dei margini sufficientemente ampi di riflessioni e confronto. La proposta di Sciaccia è legata alla possibilità di aggiungere degli strumenti ben lontani dal divenire dispositivi coatti all'interno dei quali l'iscritto può essere esposto e non tutelato.

Marotta ritiene che ci sia una grossa percentuale di rischio legata a questo aspetto che coinvolgerebbe sia l'iscritto che il Consiglio, in primis perché si tratta di una decisione legata alla discrezionalità della Commissione e del Consiglio attualmente in carica e che avrà una scadenza fisiologica del proprio mandato e, inoltre, perché viene meno il criterio della riservatezza.

Marotta propone di eliminare questa proposta dal regolamento.

La Presidente ribadisce che la Commissione e il Consiglio hanno facoltà di decidere se utilizzare o meno lo strumento che non diviene dunque una prassi obbligatoria da seguire.

Infurchia ritiene che un regolamento disciplinare debba essere votato all'unanimità e che a guidare la scelta del Consiglio debba essere esclusivamente il principio della tutela degli iscritti. Condivide alcune perplessità sulla possibilità di audire un soggetto terzo, magari non iscritto ad alcun albo professionale, chiedendosi a che titolo verrebbe convocato, in previsione anche della distanza geografica dalla sede dell'Ordine e dall'eventuale decisione di non presentarsi.

Sciaccia ritiene che questa proposta possa essere stralciata dal regolamento in modo da poter procedere con l'approvazione del regolamento.

La Presidente propone, nel caso la Commissione o il Consiglio ravviseranno la necessità di audire soggetti terzi, di valutare di procedere con una delibera ad hoc dopo aver sentito i pareri dei consulenti legali.

La Presidente pone in approvazione il regolamento disciplinare con le modifiche richieste.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Punto n. 13 dell'O.d.g.: Approvazione Fondo Economale I° trimestre 2021.

Il Tesoriere Barretta porta all'attenzione dei presenti il documento di Rendiconto del Fondo Economale relativo al I° trimestre del 2021, stilato dalla dott.ssa Ficano in qualità di Cassiere Economo.

La Presidente pone in approvazione il Fondo Economale I° trimestre 2021.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Punto n. 14 dell'O.d.g.: Esami di Stato 2021: Modalità di nomina dei componenti: eventuali deliberazioni conseguenti.

La Presidente ricorda di aver inviato comunicazione al Consiglio in merito alla procedura di nomina per l'anno 2021 delle Commissioni esaminatrici degli esami di stato in deroga alle disposizioni normative vigenti e cioè con Decreto Rettorale, ai sensi del D.M. n. 238 del 26 febbraio 2021 (art. 2).

La Presidente propone di confermare, anche per l'Università di Enna e Palermo, la modalità del sorteggio già utilizzata per l'Università di Messina.

Votanti 15

Favorevoli 14: Adragna, Barretta, Blanco, Caminita, Castriano, D'Agostino, Lo Piccolo, Marotta, Militello, Panebianco, Postorino, Sciaccia, Sidoti Olivo, Zitelli.

Contrari 1: Infurchia

Punto n. 15 dell'O.d.g.: Procedure amministrative correnti (iscrizioni, cancellazioni, annotazione art. 3, ecc. e ratifica Delibere Presidenziali n° 019/21 e 028/21: Iscrizioni con procedura d'urgenza).

Sidoti Olivo comunica al consiglio l'elenco delle procedure amministrative correnti.

La Presidente pone in approvazione le procedure amministrative correnti e le delibere presidenziali a ratifica. **Le istanze, meglio specificate in elenco, allegato al presente verbale, sono positivamente esitate all'unanimità dei presenti.**

Punto n. 16 dell'O.d.g.: Resoconto Commissioni e GdL.

Militello comunica che la Commissione Sanità incontrerà i Direttori o i facente funzione delle Asp siciliane il prossimo 14 Maggio per un importante momento di confronto sulla situazione territoriale.

Blanco comunica che la Commissione Tutela sta esaminando l'unica segnalazione pervenuta e che sta programmando gli eventi di formazione con il Dott. Grimoldi.

Caminita aggiorna il Consiglio sulle attività che vedono coinvolti i vari GdL.

Il GdL **Psicologia dello sport** prosegue con le attività avviate sul territorio e con le interlocuzioni con Istituzioni e Federazioni. Sta inoltre lavorando alla realizzazione di un Ebook che potrà essere scaricato dal sito dell'Ordine.

Il GdL **I disturbi dell'alimentazione in Sicilia** è impegnato nella programmazione di una ricerca che vedrà coinvolti vari interlocutori.

Il GdL **Prevenzione e trattamento del gioco d'azzardo patologico**, dopo l'invio di una lettera di presentazione a varie Istituzioni per dare avvio ad azioni di informazione, ha ricevuto risposte positive da vari organi tra cui Asp Ragusa, Carabinieri di Agrigento, Polizia di Trapani, Comando regionale della Guardia di Finanza.

Il GdL **Come cambiano le cure palliative nel 2020 durante il Covid 19** sta lavorando per la partecipazione ad un convegno nazionale sul tema.

Il GdL **Psicologia e ricerca scientifica: stato attuale e prospettive future** è impegnato nella raccolta di dati sulla stato dell'arte delle attività di ricerca in Sicilia.

Il GdL **La Riabilitazione psichiatrica: promozione e sviluppo del ruolo dello psicologo** sta preparando una lettera di presentazione al fine di avviare varie interlocuzioni ed è impegnato nella realizzazione di materiale divulgativo sul tema.

Il GdL **Psicologia LGBT+. Promozione di un approccio affermativo alle identità sessuali** si è attivato per la realizzazione di una ricerca sul territorio regionale mentre Il GdL **Etnopsicologia e psicologia delle migrazioni** sta lavorando alla preparazione di un questionario per la rilevazione dei bisogni dei colleghi che lavorano in questo ambito.

Riguardo al GdL **2020 progetto di integrazione epistemologica ed operativa per gli interventi psicologici in situazioni emergenziali**, è stata caricato sul sito dell'Ordine il materiale relativo alle normative.

Il GdL **Psicologia e Politiche attive del Lavoro** e il GdL **Orientamento nell'arco della vita** stanno lavorando congiuntamente su un'indagine sui rispettivi ambiti.

Caminita prosegue riportando i dati forniti dall'agenzia di comunicazione sulle consultazioni dei vari materiali editoriali presenti nel sito dell'Ordine e informa che la Commissione Redazione è a lavoro per la realizzazione del prossimo numero della Rivista dell'Ordine che raccoglierà importanti e interessanti contributi di psicologi che lavorano "in frontiera".

Dopo una breve panoramica degli eventi di formazione delle prossime settimane, Caminita comunica che sono stati conteggiati ben 2500 accessi per rivedere i webinar in area riservata.

La Presidente, alle ore 14.25, congeda il Consiglio e chiude la seduta.

Il Segretario
(Dott. Paolo Sidoti Olivo)

La Presidente
(Dott.ssa Gaetana D'Agostino)